



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Verbale del Senato Accademico, costituito ai sensi dell'art. 9, dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, pubblicato sulla G.U. *Serie Generale* n. 46 del 23.02.2019 ed emanato ai sensi della Legge 30 dicembre 2010 n. 240.

VERBALE N° 16/2019

Seduta straordinaria del 24.10.2019

Si riunisce alle ore 18:45.

P = Presente
A = Assente
AG = Assente giustificato

	P	A	AG
- Il Magnifico Rettore, prof. Stefano BRONZINI, Presidente;	X		
Rappresentanti dei Direttori di Dipartimento			
<u>Macroarea n. 1 scientifica tecnologica</u>			
- il prof. LEONETTI Francesco			X
- il prof. BELLOTTI Roberto	X		
<u>Macroarea n. 2 scienze biologiche, agrarie e veterinarie</u>			
- il prof. CORRIERO Giuseppe	X		
- il prof. OTRANTO Domenico	X		
<u>Macroarea n. 3 scienze mediche</u>			
- il prof. GIORGINO Francesco	X		

	P	A	AG
- il prof. SABBA' Carlo	X		
<u>Macroarea n. 4 scienze umanistiche</u>			
-			
- il prof. PONZIO Paolo	X		
<u>Macroarea n. 5 scienze giuridiche ed economiche</u>			
- il prof. PERAGINE Vitorocco			X
- il prof. VOZA Roberto	X		
<u>Sede decentrata</u>			
- il prof. PAGANO Riccardo			X
Rappresentanti di area scientifico-disciplinare			
- la prof.ssa ROSELLI Teresa area n. 01 (scienze matematiche e informatiche) – II fascia	X		
- il prof. STRAMAGLIA Sebastiano area n. 2 (scienze fisiche) – II fascia	X		
- il prof. COLAFEMMINA Giuseppe area n. 3 (scienze chimiche) - Ricercatore	X		
- la prof.ssa SCHINGARO Emanuela area n. 04 (scienze della terra) – II fascia	X		
- il prof. LA PIANA Gianluigi area n. 5 (scienze biologiche) - Ricercatore	X		
- il prof. SIGNORELLI Francesco area n. 6 (scienze mediche) – II fascia	X		
- il prof. ROMA Rocco area n. 7 (scienze agrarie e veterinarie) – II fascia	X		
- la prof.ssa BIANCO Rosanna area n. 10 (Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche) - Ricercatore	X		
- la prof.ssa PERLA Loredana area n. 11 (scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche) – I fascia			X

	P	A	AG
- il prof. LOVATO Andrea area n. 12 (scienze giuridiche) – I fascia			X
- la prof.ssa ROMANAZZI Patrizia area n. 13 (scienze economiche e statistiche) - Ricercatore	X		
- la prof.ssa SALVATI Armida area n. 14 (scienze storiche e sociali) – Ricercatore	X		
Rappresentanti del personale tecnico-amministrativo			
- il sig. SCALISE Maurizio	X		
- il dott. DE SANTIS Guido Fulvio	X		
- il sig. MASTROPIETRO Benedetto	X		
Rappresentanti degli studenti			
- la sig. ANDRIULO Olga Maria	X		
- il sig. PINTO Domenico	X		
- il sig. BARNABA Ivano	X		
- la sig. ANTICO Luisa	X		
- il sig. DIGREGORIO Alessandro	X		
Rappresentante dei dottorandi di ricerca			
- il dott. QUARTA Emmanuele	X		

Partecipano senza diritto di voto:

- il Pro-Rettore vicario, Prof.ssa Anna Maria CANDELA, che in caso di assenza o impedimento del Rettore presiede il Senato Accademico con diritto di voto;
- il Direttore Generale, Federico GALLO, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Assiste il Direttore della Direzione Affari Istituzionali, dott.ssa Filomena Luisa My.

Su invito del Rettore, assiste, altresì, il Capo di Gabinetto del Rettore, dott.ssa Cinzia Vicano.

S.A. 24.10.2019

Le attività di supporto alla verbalizzazione sono assicurate dal Responsabile della U.O. Supporto al Senato Accademico, dott.ssa Maria Urso e dalla sig.ra Olimpia Esposito.

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

- Comunicazioni del Rettore/Direttore Generale

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

1. Canale formativo Medicina e Chirurgia – sede di Taranto – A.A. 2019/2020

- Varie ed eventuali

Nel corso della seduta alcuni componenti sono entrati nella sala di riunione, altri se ne sono allontanati senza che sia mai venuto a mancare il numero legale ai fini della validità dell'adunanza.

Con il consenso unanime dei senatori presenti, hanno presenziato alla odierna riunione, in relazione alle proposte di delibera di rispettiva competenza, al fine di fornire, ove necessario, puntuale supporto istruttorio alle deliberazioni del Senato Accademico, i Direttori responsabili delle Direzioni interessate o altro funzionario da loro delegato.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**CANALE FORMATIVO MEDICINA E CHIRURGIA – SEDE DI TARANTO – A.A. 2019/2020**

Il Rettore, in apertura di seduta, informa i presenti di aver invitato all'odierna riunione straordinaria i Direttori dei Dipartimenti di Medicina, il Presidente della Scuola di Medicina ed i componenti del Consiglio di Amministrazione, al fine di rendere a tutti l'informativa relativa alle vicende verificatesi negli ultimi giorni in ordine all'argomento in oggetto.

Egli, quindi, acquisito il consenso dei presenti, invita ad entrare nella sala di riunione, alle ore 18:45, il Presidente della Scuola di Medicina, prof. L. Gesualdo, il Direttore del Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso, prof. A. Bertolino, ed i consiglieri di amministrazione P. Dellino, P. Stefanì, F. Silecchia, S. Martano e R. Vitacolonna.

Entra, alla medesima ora, il prof. La Piana.

Il Rettore informa circa l'emanazione del proprio Decreto n. 3319 del 22.10.2019 (Albo *online* 3354 del 23.10.2019), con il quale si dispone la sospensione dell'attività didattica di Medicina e Chirurgia nella sede di Taranto, con conseguente ammissione alla frequenza del medesimo corso presso la sede didattica di Bari, a partire dal 28.10.2019, degli studenti che, avendo superato le prove di ammissione al predetto corso a livello nazionale, per l'a.a. 2019/2020, hanno espresso preferenza per la sede didattica di Taranto e/o a detta sede sono stati assegnati in base alle graduatorie pubblicate sul sito di Ateneo. Tale atto è disceso dalla prescrizione, di cui copia viene distribuita ai presenti, emanata dal Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca – Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca, pervenuta a mezzo PEC, con prot. n. 33006 in data 18.10.2019, in cui si legge che *“Con riferimento all'avvio di una sede didattica del corso LM-41 presso le strutture del Polo dell'Area Jonica nell'a.a. 2019/20, della quale si è appreso dagli organi di stampa, si comunica che [...] l'inserimento delle strutture assistenziali dell'A.S.L. di Taranto all'interno della banca dati è stato erroneamente consentito senza alcuna autorizzazione da parte di questo ufficio [...] si evidenzia che non è possibile avviare presso il Polo dell'Area Jonica una sede didattica del corso in oggetto in quanto si tratta di istituire un nuovo ulteriore corso di studio di Medicina in lingua italiana, presso una sede non accreditata, non consentito dalla vigente normativa”*.

Entrano, alle ore 19:00, il prof. Ponzio e il dott. Spataro, in qualità, quest'ultimo, di Responsabile *ad interim* del Polo Universitario Jonico.

Egli ha ritenuto, pertanto, di dover contattare il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, on. Lorenzo Fioramonti, il quale ha convocato un Tavolo, alle ore 12:30, di mercoledì, 30 ottobre c.a., presso la sede di Roma - invitando, oltre alla propria persona, il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Mario Turco, gli Assessori regionali Sebastiano Leo e Mino Borracino, ed il Sindaco di Taranto, Rinaldo Melucci -, del cui esito Egli riferirà agli Organi di Governo per le determinazioni più opportune.

Prima del giorno 30 ottobre, Egli parteciperà, in data 26.10.2019, su invito del Governatore della Regione Puglia, Michele Emiliano, ad un Tavolo organizzato dalla stessa Regione sulla questione *de qua*, convocato in ragione dell'*Accordo tra la Regione Puglia e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro nell'ottica di un potenziamento del sistema sanitario nel territorio ionico, da tempo sottoposto a criticità ambientali*, pur senza la partecipazione del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, che, comunque, rimane unico referente e vigilante per l'Istituzione universitaria.

Egli, quindi, ripercorre la cronistoria dei fatti, a partire dal giorno 04.09.2018, data della nota, a firma del dott. S. Spataro, rivolta all'allora Rettore, prof. Antonio Felice Uricchio, ed al Presidente della Scuola di Medicina, prof. L. Gesualdo, relativa all'attivazione di un corso di Medicina in lingua inglese, che fu giudicata molto favorevolmente, dando avvio ad uno studio di fattibilità per l'attivazione anche di una nuova sede didattica del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia presso il Polo di Taranto, ove peraltro sono già presenti i corsi delle professioni sanitarie. Detta analisi di fattibilità si è tradotta, nel mese di marzo 2019, in una richiesta di parere, indirizzata al MIUR, per l'attivazione del corso *de quo*, con conseguente iscrizione della sede didattica di Taranto all'interno della scheda SUA-CdS ed inserimento delle strutture assistenziali dell'A.S.L. di Taranto nella relativa banca dati, con la precisazione che trattavasi di un canale formativo ove distaccare 60 unità, senza variazione del numero totale degli studenti iscritti al primo anno.

Con apposita nota successiva, il CINECA rendeva noto che per Bari sarebbe stato disponibile un unico corso con 2 sedi, Bari e Taranto, lasciando all'Ateneo barese il compito di distribuire gli studenti secondo i criteri da rendere noti nell'apposito bando; quindi, sempre nel mese di marzo 2019, venivano inserite le informazioni necessarie al popolamento della Banca dati dell'offerta formativa (scheda SUA-CdS) con relativa certificazione della doppia sede e, successivamente all'approvazione da parte degli Organi di Governo dell'Offerta Formativa, per l'a.a. 2019/2020, seguiva l'inserimento della relativa scheda, a firma del Rettore pro-tempore A.F. Uricchio, nella Banca dati CINECA.

Successivamente, con il Decreto del Decano n. 81 del 02.07.2019, emesso in ottemperanza a quanto disposto dai Decreti del MIUR nn. 593, 595 e 597/2019, è stato definito il numero dei posti disponibili alle immatricolazioni, tra gli altri, al corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (Classe LM-41) ed, in particolare, ai sensi degli artt. 2 e 10 del suddetto Decreto, sono stati attribuiti n. 237 posti alla sede didattica di Bari e n. 60 posti alla sede didattica di Taranto, da assegnare alla luce delle preferenze espresse dai candidati all'atto dell'immatricolazione, con apposita modulistica fornita dalla Segreteria Studenti - U.O. Medicina e Chirurgia e Odontoiatria, e delle posizioni nella graduatoria di merito.

Il Rettore prosegue, ricordando che, l'attivazione del summenzionato corso è stata possibile grazie all'intesa tra questa Università, la Regione Puglia, il Comune e l'ASL di Taranto, con i quali, in data 28.09.2019, si è svolta una conferenza di servizi ove è stata espressa unanime soddisfazione per l'ampliamento dell'offerta formativa a Taranto, evidenziando, peraltro, l'impegno profuso, nel corso degli anni, dall'Ateneo barese a favore della sede jonica, di cui, da ultimo, al tavolo tecnico, del 18.10.2019, a Taranto, che ha visto la partecipazione, tra gli altri, del Sindaco del Comune di Taranto - cui rivolge sentiti ringraziamenti e pieno apprezzamento per la continua disponibilità manifestata -, il Presidente della Scuola di Medicina dell'Ateneo barese e il Direttore Generale, i rappresentanti della Regione Puglia, dell'ASL, dell'ADISU e degli studenti eletti in Senato Accademico, al fine di addivenire a soluzioni condivise ed interventi mirati a rimuovere alcune criticità tecnico-gestionali manifestate dagli studenti del polo jonico.

Il Rettore conclude ribadendo che il suddetto D.R. n. 3319 è stato un atto dovuto, in ragione di quanto affermato dal MIUR, nella nota sopra citata, ma non decreta la chiusura del corso nella sede jonica, quanto solamente l'ammissione degli studenti *ivi* assegnati a frequentare il medesimo corso presso la sede didattica di Bari, mentre, dal punto di vista generale, è il segnale che, forse, su questa proposta formativa, occorre un'analisi prospettica più approfondita.

Si allontana, alle ore 20:15, il consigliere di amministrazione, prof. Dellino.

Chiede ed ottiene la parola il prof. L. Gesualdo, il quale, nel fornire ulteriori chiarimenti sulla cronologia dei fatti sopra rappresentati dal Rettore - che ringrazia per aver rispettato l'operato della Scuola di Medicina -, in cui non ravvede alcun errore formale addebitabile a questa Amministrazione e, nel paventare il rischio di dover affrontare, a breve, anche criticità legate alla possibile chiusura delle Scuole di Specializzazione, manifesta incomprensione per la citata nota MIUR, nella quale il Ministero dichiara di aver appreso

solamente dagli organi di stampa dell'avvio di un canale formativo a Taranto, posto che su *University*, il portale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca che, oltre ad accompagnare gli studenti nel proprio percorso di studi, è utilizzato dalle Università per proporre in maniera chiara e funzionale la propria offerta formativa, sono tutt'oggi attive entrambe le sedi didattiche (Bari e Taranto) ed è, inoltre, chiaramente riportata la dicitura "nuova attivazione su sede esistente". Egli, pertanto, sostiene con forza la necessità di attivare tutte le soluzioni utili, nell'interesse e a sostegno delle esigenze degli studenti, trovando la piena concordia del Rettore, che invoca nei presenti quel senso di unitarietà che ha finora caratterizzato le scelte operate in merito alla problematica *de qua*.

Si svolge, quindi, sull'argomento un ampio ed approfondito dibattito, nel corso del quale, tra gli altri, i proff. La Piana, Roselli e Corriero e i dott.ri De Santis e Mastropietro si complimentano con il Rettore per la fermezza ed il coraggio evidenziati nella gestione della situazione, concordando che il D.R. n. 3319 sia "un atto dovuto" che si dicono orgogliosi di ratificare, per quanto lasci comunque perplessi il numero estremamente esiguo di studenti che hanno optato per la sede di Taranto; il prof. Sabbà reputa ci sia un ampio margine di soluzione nel far tornare il Ministro sui propri passi; il prof. Otranto esprime perplessità sulla scelta volta ad intervenire con un Decreto dell'Organo monocratico piuttosto che con delibera degli Organi, data la gravità delle affermazioni di cui alla succitata nota ministeriale; cui il Rettore risponde, fornendo ulteriori precisazioni sulla cronologia degli avvenimenti ed invitando ad una visione d'insieme, fermo restando che gli Organi saranno chiamati a deliberare in seguito; il prof. Bellotti dà merito al Rettore per essersi fatto carico della controversa vicenda ed appoggia le Sue scelte, evidenziando le smagliature riscontrabili nella lettera del MIUR e ricordando che già in passato sono state perfezionate delle procedure in itinere; il prof. Voza si congratula per la scelta di operare nella regolarità, nel rispetto di tutti i requisiti e a favore degli studenti, evidenziando l'importanza di lavorare insieme e coesi; il prof. Giorgino, nel voler fare una riflessione collegiale costruttiva, denota, nella questione in esame, una criticità formale, legata alle incertezze amministrative tra accreditamento di sede ed attivazione di un corso su sede esistente, ed una progettuale, più sfidante, perché attiene alla verifica che il percorso avviato fosse veramente appetibile ed attraente sul territorio.

Rientra, alle ore 20:35, il prof. Dellino.

Intervengono, altresì, il prof. Ponzio che, manifestando solidarietà al Rettore, esorta a rimanere coesi, schierandosi a difesa dell'Università e della Scuola di Medicina dagli attacchi mediatici e da coloro che, pur disconoscendo la realtà dei fatti, hanno manifestato

il proprio dissenso per la vicenda in narrativa. Egli rammenta, inoltre, che l'Università, con un oneroso impegno, è presente nella sede di Taranto da molto tempo e propone l'istituzione di un tavolo tecnico, al fine di dialogare con la città guardando ad una diversificazione dell'offerta formativa; le senatrici accademiche Andriulo e Antico che, nel manifestare vivo apprezzamento per l'operato del Rettore e del Presidente della Scuola di Medicina nella ricollocazione degli studenti, chiedono di mantenere la medesima attenzione nei confronti delle problematiche dei colleghi che frequentano i corsi già presenti nella sede jonica; il senatore accademico Barnaba, il quale auspica interventi immediati volti ad un miglioramento tecnico-gestionale della sede jonica; il sig. Digregorio che ringrazia il Rettore per la sensibilità dimostrata verso gli studenti, invitando, in generale, ad una politica prudente rispetto a questi investimenti che coinvolgono l'Istituzione universitaria nel suo insieme.

Chiede ed ottiene la parola il prof. Dellino, che invita a ricondurre la problematica entro i giusti termini di un "equivoco burocratico" che verrà sicuramente chiarito tra le parti interessate.

Esce, alle ore 21:35, il prof. Signorelli.

Segue un ulteriore breve intervento del Presidente della Scuola di Medicina, prof. Gesualdo, in merito alla problematica delle Scuole di Specializzazione, per le quali, con grande sforzo, si sono riusciti a trovare i finanziamenti dall'esterno per il reclutamento del personale docente, ma su cui gravano i ritardi nel versamento di importanti quote di finanziamento da parte della Regione Puglia, con il rischio di dover restituire i fondi non spesi entro il 31.12.2019 e di vedere sfumare le possibilità di accreditamento.

Il Rettore, a tal ultimo proposito, anticipa la propria intenzione di intervenire sui Regolamenti per le chiamate dei docenti e ricercatori, nell'ottica della semplificazione e celerità delle procedure concorsuali, mentre, sul piano generale, è suo intendimento promuovere riunioni monotematiche, già a partire dal mese di dicembre c.a., sui grandi temi dell'offerta formativa, del bilancio, della programmazione di Ateneo, anche per quanto attiene al reclutamento del personale.

Egli, quindi, nel ringraziare tutti gli intervenuti per gli spunti di riflessione offerti, ribadisce che a seguito della riunione del prossimo 30 ottobre, nella sede di Roma del Ministro Lorenzo Fioramonti, questa Università provvederà ad adottare le più opportune conseguenti deliberazioni.

Il Senato Accademico prende atto.

S.A. 24.10.2019/fine

Il Rettore, esaurita la trattazione dell'argomento posto all'ordine del giorno, dichiara sciolta la seduta alle ore 22:10.

IL SEGRETARIO
(Federico GALLO)

IL PRESIDENTE
(prof. Stefano Bronzini)